



CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI PIACENZA

Piano della Performance 2025-2027

Relazione anno 2025

SOMMARIO

Introduzione	3
Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	3
Collegamento al SMiVaP e al PdO	5
Schema del processo di definizione degli obiettivi	5
I risultati 2025 della performance organizzativa	6
• Sorveglianza fitosanitaria del territorio provinciale	8
• Sostenibilità ambientale connessa alla difesa fitoiatrica e ad aspetti della gestione agronomica delle colture	15
• Adempimenti amministrativi strategici, digitalizzazione e formazione	20
Consuntivazione degli obiettivi	31

Introduzione

La relazione annuale sulla performance (art. 10 c. 1 lett. b D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.) è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il monitoraggio avviene secondo le modalità stabilite dagli art. 6 e 10 del D.lgs. 150/09, che prevede che la Relazione annuale sulla performance, entro il 30 giugno, è validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ed evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse impiegate.

In ottemperanza ai compiti istituzionali previsti dalla L.R. 16/96, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, ha condotto attività:

- a) divulgazione delle norme tecniche per la difesa dalle malattie delle piante, organizzazione e vigilanza sulle operazioni di difesa adottate dai consorziati, comprese le iniziative intese a ridurre l'impatto ambientale ad esse connesso, conformemente alle direttive del Responsabile della struttura regionale competente in materia fitosanitaria;*
- b) esecuzione diretta delle operazioni di lotta obbligatoria in sostituzione di eventuali soggetti inadempienti e ritardatari ed a loro spese;*
- c) sperimentazione di campo e attività dimostrative finalizzate alla diffusione della difesa fitosanitaria, nonché divulgazione dei mezzi e dei metodi di difesa in conformità con i programmi regionali.*

Inoltre, il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza collabora con la struttura organizzativa regionale competente in materia fitosanitaria e svolge specifiche attività nell'ambito del settore fitosanitario commissionate da enti ed organismi pubblici o privati.

Nell'ambito delle attività sopracitate l'Ente ha provveduto ad attivare servizi rivolti agli utenti: agricoltori, operatori professionali, amministrazioni pubbliche, privati cittadini, società e tecnici di diversi ambiti.

La presente Relazione è il documento che chiude il ciclo della performance del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza che ha avuto inizio con l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Il DEFR 2025 "Documento di economia e finanza regionale 2025" (DGR 1285 del 24/06/2024 e DGR 2034 del 28/10/2024) precisa che con DGR 2359/2023 è stato approvato il nuovo Modello di governance delle partecipate che si estende ai Consorzi Fitosanitari attraverso cui la Regione produce ed eroga servizi specialistici.

La Regione indica tra le linee strategiche di valore pubblico la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna contribuendo alla corretta attuazione delle norme comunitarie e nazionali in materia fitosanitaria ed allo sviluppo di modalità di gestione della difesa delle colture ambientalmente sostenibili.

In questo contesto l'Ente è chiamato a svolgere sia azioni rientranti nei compiti istituzionali, sia attività svolte, con il coordinamento del Settore Fitosanitario, in convenzione con la Regione.

Lo stesso documento, con riferimento alla difesa delle piante, tra i destinatari dei servizi individua tutti i Consorziati. Questi sono destinatari diretti e indiretti dei servizi erogati ai quali si sommano, interventi di supporto a favore degli Enti locali finalizzati alla corretta gestione del verde pubblico, ovvero di un ambito di intervento particolarmente complesso in quanto caratterizzato dall'esigenza di garantire la massima sicurezza per i fruitori delle aree verdi con la necessaria tutela del patrimonio vegetale.

I risultati attesi sono rappresentati, in via generale, dal miglioramento della sostenibilità ambientale e sanitaria delle operazioni di difesa delle piante legata, in particolare, alla riduzione dell'uso di prodotti chimici di sintesi attraverso la messa a punto di sistemi di previsione e di avvertimento sulla presenza di organismi dannosi con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia degli eventuali interventi di contrasto, alla predisposizione dei Bollettini di produzione integrata e biologica e delle relative modifiche rese necessarie dalla costante evoluzione della normativa comunitaria in materia di principi attivi utilizzabili per interventi fitoiatrici, dal miglioramento degli interventi di assistenza tecnica a favore dei consorziati e del supporto alla corretta applicazione delle disposizioni previste dalla revisione del Piano d'Azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Altra importante attività svolta dai Consorzi fitosanitari provinciali è rappresentata dal supporto alla "sorveglianza fitosanitaria" del territorio di propria competenza finalizzata, da un lato, al monitoraggio dell'evoluzione di numerose specie aliene introdotte accidentalmente nei nostri ambienti ed in grado di provocare gravissimi danni alle colture e, dall'altro, alla prevenzione ed alla rapida individuazione di ulteriori avversità che, a seguito del cambiamento climatico e della significativa accelerazione degli scambi commerciali, rappresentano una costante minaccia, in fase di ulteriore sviluppo, all'equilibrio dei nostri agroecosistemi ed alla qualità delle produzioni. I Consorzi fitosanitari svolgono queste attività di grande rilevanza per lo sviluppo del comparto agroalimentare regionale nell'ambito di uno specifico accordo con la Regione Emilia-Romagna ed in costante collegamento con il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni.

Per quanto riguarda l'area amministrativa, questa è di fondamentale importanza come supporto per il buon funzionamento a tutte le attività dell'Ente. Oltre ai compiti tradizionali (ruoli consortili, bilanci, supporto al Sindaco Revisore, forniture di beni e servizi, parco macchine, telefonia, magazzino, paghe, ecc.) vi è l'esigenza comune a tutte le PA di adeguarsi ai cambiamenti normativi in merito a materie specifiche (trattamento dati personali, anticorruzione, trasparenza, ciclo delle Performance, ecc.) e porre in essere il processo di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e la fruizione dei servizi.

La Commissione Amministratrice definisce gli obiettivi strategici che, alla luce di quanto sopra esposto sono rappresentati da 3 macro-obiettivi individuati come segue:

- sorveglianza fitosanitaria del territorio provinciale;
- sostenibilità ambientale connessa alla difesa fitoiatrica e ad aspetti della gestione agronomica delle colture;
- adempimenti amministrativi, digitalizzazione e formazione.

Infine, con il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), gli obiettivi strategici triennali articolati con il PdO in obiettivi operativi annuali - i mattoni che progressivamente, attraverso la conduzione e la realizzazione di azioni concrete, realizzano l'obiettivo strategico. La definizione degli obiettivi avviene quindi "a cascata", dagli obiettivi strategici triennali a quelli operativi annuali, fino ad arrivare agli obiettivi individuali del dirigente e dei funzionari.

Collegamento al SMiVaP e al PdO

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) collega la valutazione del personale al raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Amministrazione, garantendo coerenza tra prestazioni individuali e programmazione annuale. Si inserisce nella fase conclusiva del processo di direzione, orientando persone e struttura verso gli obiettivi prioritari.

Ad esso è collegato il Piano degli Obiettivi (PdO), strumento fondamentale per coinvolgere le risorse umane. Il PdO viene predisposto entro il primo bimestre dell'anno, traducendo gli obiettivi strategici del PIAO in obiettivi operativi, corredati da indicatori e responsabilità dirigenziali.

Durante l'anno si svolgono monitoraggi dell'avanzamento e, a fine anno, una rendicontazione completa dei risultati. È il Direttore a decidere eventuali revisioni o modifiche al PdO, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri stabiliti.

Schema del processo di definizione degli obiettivi



Per ogni obiettivo viene definito un indicatore, l'unità di misura dell'obiettivo. Insieme agli indicatori vengono previsti i target da raggiungere, cioè il valore in termini quantitativi, qualitativi o di tempo degli indicatori prescelti. Attraverso gli indicatori si misurano i risultati da raggiungere sia organizzativi che individuali.

Il sistema degli obiettivi per l'anno 2025 è stato definito nel quadro normativo consolidato dal D.L. n. 80/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), e in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) adottato dalla Regione Emilia-Romagna (D.G. n. 822/2023 e aggiornato con D.G. n. 1290/2024).

2025 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RISULTATI ENTE

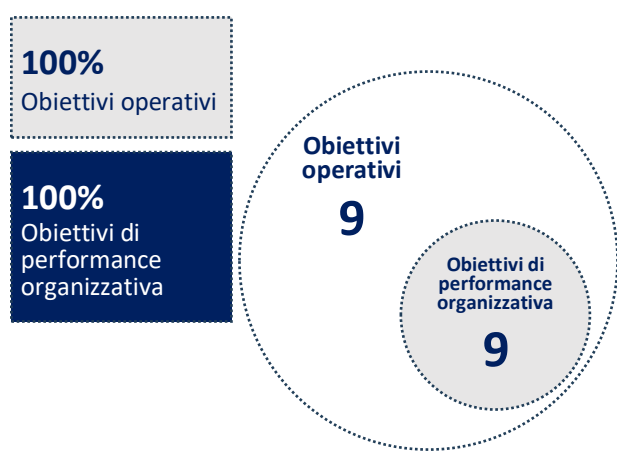
Obiettivi strategici

Percentuale di realizzazione



Obiettivi operativi

Percentuale di realizzazione



Obiettivi operativi

SORVEGLIANZA FITOSANITARIA			3		100%	9 Obiettivi operativi/Obiettivi di performance organizzativa.
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE		2			100%	
ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI				4	100%	

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI

Sorveglianza fitosanitaria del territorio provinciale

- Obiettivo strategico da PIAO
- Contribuisce alla Performance organizzativa

Modalità

Attuata attraverso l'adozione di misure di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi di gestione delle emergenze fitosanitarie per contrastare gli organismi nocivi delle piante (Convenzione con RER ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Area dirigenza: Predisposizione, coordinamento e organizzazione del Piano Regionale dei Controlli sul territorio provinciale.

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Predisposizione, coordinamento e organizzazione del Piano Regionale dei Controlli sul territorio provinciale.	Piano Regionale dei Controlli sul territorio provinciale.	100%	100%	-

Sviluppato da:

Area Tecnica: Sorveglianza fitosanitaria per accertare la presenza o l'assenza di organismi nocivi per le piante (organismi nocivi da quarantena e di organismi inseriti nei programmi di monitoraggio nazionali ed europei - Regolamento UE n. 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 relativo agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione, degli organismi nocivi da quarantena rilevanti per le zone protette e degli organismi nocivi regolamentati non da quarantena rilevanti per l'Unione) «**Obiettivo operativo**».

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Monitoraggio fitosanitario di organismi nocivi da quarantena e di organismi inseriti nei programmi di monitoraggio nazionali ed europei.	Numero di giornate di ispezione da 7:12 ore.	80	80	-

Con la Convenzione (ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990), per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, di attività in ambito fitosanitario e difesa delle produzioni (DGR n. 958 del 16.06.2025) i valori sono stati definiti in: 320 ADS (attività di sorveglianza) per un corrispettivo di 80 giornate da 7:12 ore che sono state raggiunte conseguendo il 100% dell'obiettivo.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'attività svolta consiste in una sorveglianza territoriale estesa a tutta la provincia (pianura, collina e montagna), basata su sopralluoghi, incontri e attività divulgative rivolte ad agricoltori, tecnici e



cittadini. Questa sorveglianza favorisce lo scambio continuo di informazioni e supporta l'applicazione delle disposizioni tecniche fitosanitarie.

Il monitoraggio permette di ridurre o evitare l'uso di agrofarmaci quando non necessari e riguarda organismi nocivi prioritari per le principali colture. Grazie a controlli visivi, trappole e attività informative, è stato possibile rilevare tempestivamente la diffusione di *Popillia japonica*, in forte espansione dai territori limitrofi, evitando trattamenti chimici grazie a una corretta divulgazione tecnica.

Particolare attenzione è dedicata anche agli insetti cerambicidi *Anoplophora chinensis* e *A. glabripennis*, già presenti in Lombardia e nel Trevigiano, che possono compromettere la stabilità delle alberature con conseguente rischio di abbattimenti.

Tutte le attività sono registrate nel sistema informativo FitoSER, che consente di monitorare e aggiornare la diffusione provinciale degli organismi nocivi, supportando programmazione e decisioni istituzionali. Le mappe fitosanitarie generate sono consultabili dai cittadini tramite MokaGIS. (http://www.mokagis.it/html/applicazioni_mappe.asp).

I monitoraggi territoriali contribuiscono inoltre alla definizione dello "status fitosanitario" richiesto dalla Commissione Europea.

OBIETTIVO OPERATIVO		
Sorveglianza fitosanitaria per accertare la presenza o l'assenza di organismi nocivi per le piante (organismi nocivi da quarantena e di organismi inseriti nei programmi di monitoraggio nazionali ed europei - Regolamento UE n. 2016/2031)		
ATTIVITA' IN SINTESI E NUMERI COINVOLTI		
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO
Ispettori fitosanitari sul territorio	3	
Organismi nocivi indagati (oggetto di sorveglianza)	68	
Ore di sorveglianza	675	
Giornate	94	
ADS (attività di sorveglianza)	566	
Copertura del territorio	93,75%	
Copertura temporale (mesi)	12/12	
Ambito	Strategia di sistema regionale (attività analoga viene svolta su tutto il territorio regionale con la stessa metodologia e intensità).	
Ricaduta ed effetti sul territorio	Rinvenimento precoce di organismi nocivi alle coltivazioni per la tutela e lo sviluppo del comparto agroalimentare provinciale e regionale.	
Cartografia delle attività svolte nell'ambito dell'attività di sorveglianza fitosanitaria (2025).		

Area Tecnica: Certificazione fitosanitaria per l'esportazione e la riesportazione e dei certificati di pre-esportazione di vegetali e prodotti vegetali, nonché dei nullaosta per l'importazione di sementi da Paesi terzi. «**Obiettivo operativo**».

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Presenza in carico e lavorazione delle richieste di emissione dei certificati fitosanitari export, ri-export, pre-export e nulla-osta sementi con emissione finale della certificazione richiesta.	Richieste ammissibili (%)	100%	100%	-

Con la Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, di attività in ambito fitosanitario e difesa delle produzioni (DGR n. 958 del 16.06.2025) i valori sono stati definiti a preventivo. Al 31.12 sono state effettuate oltre 340 certificazioni.




Come precisato il numero dei certificati non è predeterminabile in quanto legato al numero di richieste derivanti dagli operatori del territorio in ambito di import-export di materiali di derivazione vegetale). Come indicato in tabella sono state lavorate il 100% delle richieste pervenute dagli operatori economici raggiungendo l'obiettivo del presidio verso gli Operatori Professionali.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Questa attività altamente specialistica permette di rispondere alle richieste degli operatori del settore per il rilascio dei Certificati Fitosanitari per l'esportazione o la riesportazione.

La tutela della salute delle piante e dell'ambiente costituisce la base per garantire una maggiore sicurezza lungo l'intera filiera agroalimentare. Un sistema fitosanitario efficiente, infatti, non solo facilita gli scambi commerciali attraverso controlli affidabili e standardizzati, ma contribuisce anche alla **valorizzazione della qualità delle produzioni**, supportando i produttori nel mantenere elevati livelli qualitativi. Allo stesso tempo, **la disponibilità di garanzie documentali e di una tracciabilità completa** rafforza la fiducia degli operatori e dei consumatori, migliorando la trasparenza del mercato. Queste attività favoriscono inoltre il **supporto alla ricerca varietale e all'innovazione**, elementi fondamentali per affrontare nuove sfide agronomiche e ambientali.

Infine, l'intero sistema si fonda sull'**allineamento agli standard internazionali**, requisito essenziale per assicurare competitività, sicurezza e sostenibilità in un contesto globale in continua evoluzione. Inoltre la ricaduta generale sul territorio consiste nel favorire lo sviluppo di imprese locali, le quali generano occupazione, attivano un indotto e contribuiscono all'aumento della ricchezza e del benessere dell'intera comunità.

OBIETTIVO OPERATIVO		
Certificazione fitosanitaria per l'esportazione e la riesportazione e dei certificati di pre-esportazione di vegetali e prodotti vegetali, nonché dei nullaosta per l'importazione di sementi da Paesi terzi.		
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI		
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO
Ispettori fitosanitari coinvolti	3	
Documenti emessi (n.)	346	
Presa in carico richieste ammissibili (%)	100	
Tipologia di certificazione (export, ri-export, pre-export, nulla osta all'import)	4	
Paesi terzi di destino	27	
Copertura temporale (mesi)	12/12	
Ambito	Strategia di sistema regionale. Attività analoga viene garantita su tutto il territorio regionale sulla base degli stessi presupposti normativi.	
Ricaduta ed effetti sul territorio	Consentire la crescita di imprese che a livello territoriale producono occupazione e creazione di un indotto con aumento della ricchezza e benessere nel tessuto economico e sociale.	
Andamento e tipologia dell'attività di certificazione fitosanitaria nel corso dell'anno (2025).		
Principali aree geografiche di destino delle partite oggetto di attività di certificazione fitosanitaria (2025).		

Area Tecnica: Esecuzione dei controlli e delle ispezioni nelle aziende iscritte al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) e nelle aziende autorizzate alla produzione vivaistica e alle coltivazioni da seme. «**Obiettivo operativo**».

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Esecuzione dei controlli e delle ispezioni nelle aziende iscritte al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) e nelle aziende autorizzate alla produzione vivaistica e alle coltivazioni da seme.	Numero controlli/ispezioni.	90	90	-

L'indicatore registra il numero di controlli e delle ispezioni nelle aziende iscritte nel registro regionale dei produttori e auto produttori.

Con la Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, di attività in ambito fitosanitario e difesa delle produzioni (DGR n. 958 del 16.06.2025) i valori sono stati ridefiniti in 90 controlli che sono stati raggiunti conseguendo il 100% dell'obiettivo, come indicato raggiungendo il target prefissato.




Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'attività svolta nei confronti delle ditte vivaistiche e degli autoproduttori di piantine di pomodoro da industria ha garantito il pieno rispetto dei requisiti previsti dalla normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria.

Il controllo esercitato sui vivaisti della provincia – una decina dei quali annoverati tra i principali produttori nazionali di piantine di pomodoro – ha permesso di certificare, sotto il profilo fitosanitario, la conformità sanitaria di centinaia di milioni di unità di materiale di propagazione, verificate mediante campionamento.

Analoghi controlli, con eventuale prelievo di campioni sia sintomatici sia asintomatici nei casi sospetti, sono stati effettuati sulle produzioni vivaistiche di piante ornamentali, frutticole ed orticole.

L'insieme di tali attività costituisce un presupposto indispensabile per la commercializzazione del materiale vegetale prodotto e rappresenta un elemento di garanzia per tutti gli operatori della filiera—sementieri, esportatori, importatori e operatori professionali.

OBIETTIVO OPERATIVO																												
Esecuzione dei controlli e delle ispezioni nelle aziende iscritte al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) e nelle aziende autorizzate alla produzione vivaistica e alle coltivazioni da seme																												
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI																												
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO																										
Ispettori fitosanitari coinvolti	3																											
Operatori professionali (RUOP)	53																											
Operatori Professionali con passaporto	23																											
Controlli effettuati (n.)	102																											
Ambiti del controllo: produzione, documentale.	2																											
Operatori con passaporto controllati (%)	100																											
Copertura temporale (mesi)	12/12																											
Ambito	Strategia di sistema regionale. Gli operatori professionali sono controllati in modo omogeneo su tutto il territorio regionale con la stessa metodologia.																											
Ricaduta sul territorio	Certificare dal punto di vista fitosanitario la sanità le coltivazioni vivaistiche di piante orticole, ornamentali e frutticole come garanzia per i consumatori/utenti: operatori professionali (imprenditori agricoli), ditte sementiere, esportatori, importatori, ecc.																											
Distribuzione dei controlli nel corso dell'anno (2025).	 <table border="1"> <caption>Distribuzione dei controlli nel corso dell'anno (2025)</caption> <thead> <tr> <th>Mese</th> <th>Numero di controlli</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>gen</td><td>7</td></tr> <tr><td>feb</td><td>2</td></tr> <tr><td>mar</td><td>2</td></tr> <tr><td>apr</td><td>4</td></tr> <tr><td>mag</td><td>13</td></tr> <tr><td>giu</td><td>17</td></tr> <tr><td>lug</td><td>12</td></tr> <tr><td>ago</td><td>4</td></tr> <tr><td>set</td><td>9</td></tr> <tr><td>ott</td><td>13</td></tr> <tr><td>nov</td><td>11</td></tr> <tr><td>dic</td><td>8</td></tr> </tbody> </table>		Mese	Numero di controlli	gen	7	feb	2	mar	2	apr	4	mag	13	giu	17	lug	12	ago	4	set	9	ott	13	nov	11	dic	8
Mese	Numero di controlli																											
gen	7																											
feb	2																											
mar	2																											
apr	4																											
mag	13																											
giu	17																											
lug	12																											
ago	4																											
set	9																											
ott	13																											
nov	11																											
dic	8																											
Distribuzione territoriale degli Operatori Professionali RUOP (2025).																												

Sostenibilità ambientale connessa alla difesa fitoiatrica e ad aspetti della gestione agronomica delle colture

- ☑ - Obiettivo strategico da PIAO
- ☑ - Contribuisce alla Performance organizzativa

Modalità

I bollettini di produzione integrata e biologica contengono informazioni tecniche riguardanti la situazione fitosanitaria ed agronomica delle colture, rivolte ad agricoltori e tecnici del settore. Le indicazioni in essi contenute sono fondamentali per ottenere un uso razionale e sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per l'applicazione dei "Disciplinari di produzione integrata (DPI)", che definiscono le tecniche di difesa delle avversità, di controllo delle infestanti, la gestione agronomica e le pratiche irrigue da seguire per chi aderisce ad impegni agroambientali, è necessario un costante coordinamento delle attività sul territorio e la predisposizione di bollettini di produzione integrata e biologica territoriali. Il contenuto dei bollettini è il risultato di una trasmissione di informazioni tra strutture regionali, territoriali, tecnici di Organizzazioni dei Produttori, Consulenti, Imprese.

Area dirigenza: Predisposizione, coordinamento e organizzazione del Piano Regionale dei Controlli sul territorio provinciale.

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Coordinamento delle attività di attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) sul territorio provinciale in ambito agricolo ed extra agricolo.	Piano di Azione Nazionale sul territorio provinciale.	100%	100%	-

Sviluppato da:

Area Tecnica: Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari «**Obiettivo operativo**».

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
I bollettini di produzione integrata e biologica sono gli strumenti, previsti dal PAN, creati per informare imprenditori agricoli e tecnici/consulenti sulla situazione fitosanitaria e agronomica delle colture.	Numero 1 pubblicazione (bollettino) x numero settimane.	22	22	-

L'indicatore registra il numero pari a 1 pubblicazione (bollettino) x numero di settimane come da Convenzione con Regione Emilia-Romagna.

Con la Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, tra Regione Emilia-Romagna e Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, di attività in ambito fitosanitario e difesa delle produzioni (DGR n. 958 del 16.06.2025) i valori sono stati definiti in 22 bollettini. Tale numero coincide con i bollettini più importanti all'interno della stagione che necessitano di informazioni e supporto articolato (modelli previsionali, rilievi di campo,

dati di cattura delle trappole, rilievo delle fasi fenologiche, rilievi ai fini di indicazioni per il controllo della flora infestante, ecc.). Come indicato sono stati redatti il 100% dei bollettini previsti da Convenzione, in relazione ad un'attività tipicamente legata al periodo primaverile-estivo.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La diffusione dei bollettini è avvenuta con la pubblicazione sul sito del Consorzio Fitosanitario (al link seguente sono reperibili tutti i bollettini emessi nell'annata in formato pdf):





<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/difesa-sostenibile/bollettini/bollettini-interprovinciali-di-produzione-integrata-e-biologica-2025/parma-piacenza/piacenza-1>

Altro mezzo di diffusione è l'invio, attraverso una mailing list di utenti iscritti al servizio, tramite posta elettronica a circa 400 tra agricoltori e tecnici del settore e tramite SMS in forma schematica a coloro che hanno dato la propria adesione a questo servizio gratuito.

Il bollettino condensa le informazioni scaturite dai sistemi di previsioni ed avvertimento delle avversità delle colture agricole, dai rilievi di campo, dai dati delle catture tramite sistemi di trappolaggio, ecc. Il Bollettino di produzione integrata e biologica rende disponibili a tutti gli agricoltori della provincia il testo di riferimento per attuare comportamenti conformi alla direttiva europea per l'uso sostenibile degli agrofarmaci (Direttiva 128/2009 e D.Lgs 150/2012 e D.M. 22/2/2014 PAN).

La ricaduta tangibile dal punto di vista ambientale ed economico per le aziende agricole è una riduzione significativa degli agrofarmaci impiegati (stime della Regione indicano una riduzione media annua oscillante tra il 20 ed il 30% in relazione all'andamento meteorologico dell'annata).

Ricadute prevedibili (non sono disponibili dati specifici) sono quelle legate alla tutela della salute derivanti dall'utilizzo (qualitativo) di sostanze attive a miglior profilo eco-tossicologico e (quantitativo) determinato dalla riduzione degli interventi.

OBIETTIVO OPERATIVO																												
Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari																												
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI																												
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO																										
Bollettini settimanali emessi (n.)	30	  BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA  BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA																										
Pubblicazione web	30																											
Tecnici esperti coinvolti	2																											
Ambiti di produzione (integrata e biologica)	2																											
Ambiti di gestione (difesa, diserbo, gestione agronomica)	3																											
Colture del territorio per cui sono state rese disponibili informazioni tra arboree, erbacee e orticole (media)	16																											
Integrazione di sistemi di previsioni ed avvertimento delle avversità (media)	9																											
Copertura temporale (mesi)	9/12																											
Ambito	Strategia di sistema regionale ed europeo. Le informazioni sono rese disponibili agli utilizzatori professionali in risposta ad una normativa UE adottata dal Paese membro Italia (Dir. 2009/12/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari).																											
Ricaduta sul territorio	Riduzione significativa degli agrofarmaci impiegati con conseguenze positive legate alla tutela della salute derivanti dall'utilizzo di sostanze attive a miglior profilo eco-tossicologico e determinato dalla riduzione degli interventi, ecc.																											
Andamento numerico dei bollettini settimanali emessi e pubblicati nel corso dell'anno (2025).	 <table border="1" style="display: none;"> <caption>Andamento numerico dei bollettini settimanali emessi e pubblicati nel corso dell'anno (2025)</caption> <thead> <tr> <th>Mese</th> <th>Numero</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>gen</td><td>0</td></tr> <tr><td>feb</td><td>3</td></tr> <tr><td>mar</td><td>4</td></tr> <tr><td>apr</td><td>4</td></tr> <tr><td>mag</td><td>5</td></tr> <tr><td>giu</td><td>4</td></tr> <tr><td>lug</td><td>4</td></tr> <tr><td>ago</td><td>3</td></tr> <tr><td>set</td><td>2</td></tr> <tr><td>ott</td><td>1</td></tr> <tr><td>nov</td><td>0</td></tr> <tr><td>dic</td><td>0</td></tr> </tbody> </table>		Mese	Numero	gen	0	feb	3	mar	4	apr	4	mag	5	giu	4	lug	4	ago	3	set	2	ott	1	nov	0	dic	0
Mese	Numero																											
gen	0																											
feb	3																											
mar	4																											
apr	4																											
mag	5																											
giu	4																											
lug	4																											
ago	3																											
set	2																											
ott	1																											
nov	0																											
dic	0																											

Area Tecnica: Incontri tecnici di approfondimento normativo e di tecnica fitoiatrica con esperti regulatory e tecnici sperimentatori rivolti ai tecnici a supporto della produzione integrata e della produzione biologica «**Obiettivo operativo**».

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Incontri tecnici di approfondimento e di novità in ambito agrofarmaci.	Numero incontri tecnici	12	12	-

L'indicatore registra il numero di incontri tecnici relativi alle novità nel campo dell'uso di agrofarmaci. Tali incontri sono fondamentali per tecnici e agricoltori. Infatti, negli ultimi anni la gestione fitosanitaria delle colture è diventata particolarmente problematica causa la revoca di molteplici soluzioni tra i prodotti registrati. Diviene pertanto fondamentale saper individuare con i prodotti rimasti disponibili le soluzioni che permettano al comparto agricolo il mantenimento della sostenibilità economica e della competitività nel rispetto dei requisiti ambientali. Anche per i collaboratori dell'Ente contribuisce opportunità di crescita formativa attraverso implementazione della formazione.



Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'obiettivo operativo mira a generare un impatto concreto e duraturo sul sistema agricolo provinciale attraverso un insieme coordinato di obiettivi. In primo luogo, il percorso formativo consentirà ai partecipanti di migliorare significativamente le proprie competenze tecniche, rendendoli in grado di offrire un supporto più qualificato e tempestivo alle aziende agricole.

Questo rafforzamento delle capacità professionali contribuirà non solo a una gestione più efficiente delle attività produttive, ma anche a un incremento della sostenibilità ambientale, favorendo pratiche agronomiche attente alla tutela delle risorse naturali. Parallelamente, un'assistenza tecnica più solida permetterà alle aziende di aumentare la propria conformità normativa, assicurando il rispetto delle disposizioni vigenti e riducendo il rischio di irregolarità.

L'iniziativa fungerà anche da catalizzatore per la diffusione dell'innovazione e delle buone pratiche, promuovendo soluzioni moderne e strumenti aggiornati a beneficio dell'intero comparto agricolo. Tutto ciò si traduce in un miglioramento complessivo della qualità delle produzioni, con ricadute positive sia sul mercato sia sulla reputazione del territorio.

Infine, il progetto contribuirà a rafforzare la rete tra tecnici, enti e soggetti del settore, favorendo una collaborazione stabile, efficace e orientata alla crescita comune.

OBIETTIVO OPERATIVO		
Incontri tecnici di approfondimento normativo e di tecnica fitoiatrica con esperti rivolti ai tecnici a supporto della produzione integrata e della produzione biologica		
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI		
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO
Incontri effettuati	15	
Esperti coinvolti (n. complessivo complessivamente ditte agrofarmaci)	30	
Tecnici coinvolti	35	
Ambiti di produzione (integrata e biologica)	2	
Periodo di svolgimento	gennaio-marzo	
Svolgimento degli incontri (da remoto e in presenza)	misto	
Ambito	Strategia di sistema locale, regionale ed europeo. Per rispondere in modo adeguato alle necessità di aggiornamento del comparto tecnico agricolo dettate dalla normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Dir. 2009/12/CE).	
Ricaduta sul territorio	Crescita delle conoscenze alla luce dei cambiamenti normativi legati all'immissione in commercio e alla revoca degli agrofarmaci nei diversi ambiti della difesa per il mantenimento del potenziale produttivo agricolo e della filiera agroalimentare.	
Temi maggiormente approfonditi durante gli incontri (2025).		

Adempimenti amministrativi strategici e digitalizzazione

- ☑ - Obiettivo strategico da PIAO
- ☑ - Contribuisce alla Performance organizzativa

Modalità

Individuazione e realizzazione degli adempimenti in ambito amministrativo in osservanza alle specifiche disposizioni in tale materia.

Nello specifico gli adempimenti sono relativi alla contribuzione consortile, alla contabilità, alla stesura dei bilanci preventivo e consuntivo oltre all'espletamento di procedure previste da normative riguardanti il funzionamento degli Enti pubblici in materia di anticorruzione, trasparenza, trattamento dei dati personali, acquisizione di beni e servizi. Tali obiettivi strategici costituiscono collegamento con il Piano triennale Prevenzione, corruzione e trasparenza.

Area dirigenza: Coordinamento e supporto nelle procedure amministrativo-contabili per gli adempimenti e i fabbisogni dell'Amministrazione.

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Coordinamento e supporto nelle procedure amministrativo-contabili per gli adempimenti e i fabbisogni dell'Amministrazione	Presidio area amministrativa.	100%	100%	-

Sviluppato da:

Area Amministrativa: Monitoraggio e relativo aggiornamento posizioni contributive, dovute a compravendite, donazioni e successioni mediante richiesta semestrale di estrazioni catastali direttamente rilasciate da Agenzia Entrate Territorio e relativa comparazione banca dati. «**Obiettivo operativo**».

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Aggiornamento posizioni contributive, dovute a compravendite, donazioni e successioni mediante richiesta semestrale di estrazioni catastali	Numero estrazioni catastali	2	2	-

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'aggiornamento della banca dati relativa ai ruoli consortili è determinante ai fini dell'invio ad Agenzia Entrate Riscossione del flusso dei contribuenti da assoggettare in base alla L.R. 16/96, pertanto con estrazione catastale semestrale si ottimizza l'attribuzione della titolarità dei terreni da sottoporre a contribuzione. L'estrazione catastale ha consentito di creare nuove posizioni per effetto di passaggi di proprietà, successioni e donazioni, alle quali è stata attribuita un'anagrafica completa necessaria per assicurare la corretta formazione del ruolo.

La ricaduta è soprattutto nei confronti del cittadino-contribuente che si trova ad aver aggiornata in modo automatico la propria posizione senza dover presentare alcuna documentazione all'Amministrazione e quindi vedendo ridursi gli oneri burocratici a proprio carico.

Area Amministrativa: Monitoraggio e relativo aggiornamento dei pagamenti dei fornitori della P.A. La disciplina di riferimento è l'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002, ai sensi del quale, di regola, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, devono essere liquidati entro i 30 giorni. «**Obiettivo operativo**».



Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Tempo medio di pagamento	Tempo medio di pagamento	≤ 30 gg	< 30 gg	-

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Da alcuni anni il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture da parte delle Pubbliche Amministrazioni è oggetto di particolare attenzione sia a livello nazionale che europeo, con obbligo di pubblicazione di un indicatore medio ponderato di tempestività di pagamento delle fatture, sia trimestrale che annuale. Ai sensi delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del MEF del 3.1.2024 “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni”, il rispetto dei tempi di pagamento costituisce, per i Dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché per i dirigenti apicali delle rispettive strutture, uno specifico obiettivo annuale, oltre che oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato. Con circolare dell’8 novembre 2024, n. 36, la Ragioneria generale dello Stato (MEF), indirizzata alle Pubbliche Amministrazioni, fornisce le indicazioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Tra le riforme abilitanti del PNRR che l’Italia si è impegnata a realizzare, è prevista infatti la riforma n. 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”.

OBIETTIVO OPERATIVO														
Monitoraggio e relativo aggiornamento dei pagamenti dei fornitori della Pubblica Amministrazione (art. 4 D.Lgs. 231/2002).														
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI														
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO												
Pagamenti effettuati	200													
Obiettivo temporale (gg)	≤ 30													
Tempo medio di pagamento (gg)	8,4													
Tempo medio di ritardo (gg)	-23,32													
Comparti interessati: Amministrazioni Centrali, Regioni e Province Autonome, Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.	4													
Periodo di copertura (mesi)	12/12													
Ambito	Strategia di sistema nazionale ed europeo. Nell'ambito delle riforme abilitanti del PNRR-Italia, è prevista la n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Disciplina di riferimento è l'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002, ai sensi del quale, i fornitori, anche quelli delle pubbliche amministrazioni, devono essere liquidati entro i 30 giorni.													
Ricaduta sul territorio	Maggiore efficienza nel processo di pagamento e impatto significativo sul miglioramento dell'azione amministrativa.													
Andamento trimestrale e valore annuale dei tempi di pagamento (2025).	<p style="text-align: center;">Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) misura il tempo medio di ritardo tra la scadenza di una fattura e il pagamento effettivo</p>  <table border="1"> <caption>Data for ITP (gg) in 2025</caption> <thead> <tr> <th>Periodo</th> <th>ITP (gg)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Trim. I</td> <td>-25,35</td> </tr> <tr> <td>Trim. II</td> <td>-22,14</td> </tr> <tr> <td>Trim. III</td> <td>-23,95</td> </tr> <tr> <td>Trim. IV</td> <td>-22,75</td> </tr> <tr> <td>Intero anno</td> <td>-23,32</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">● Indicatore tempestività pagamenti (ITP)</p>		Periodo	ITP (gg)	Trim. I	-25,35	Trim. II	-22,14	Trim. III	-23,95	Trim. IV	-22,75	Intero anno	-23,32
Periodo	ITP (gg)													
Trim. I	-25,35													
Trim. II	-22,14													
Trim. III	-23,95													
Trim. IV	-22,75													
Intero anno	-23,32													

Area Amministrativa: Aggiornamento della documentazione relativa agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse ad essa assegnate. «**Obiettivo operativo**».



Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Sezione "Amministrazione Trasparente" aggiornata (mappa obblighi e responsabilità). Aggiornamento puntuale e completo delle sezioni alle scadenze specifiche e al 31/12.	Sezione "Amm. Trasp." aggiornamento (mappa obblighi e responsabilità)	100%	100%	-

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'indicatore registra l'aggiornamento puntuale e completo della Sezione "Amministrazione Trasparente" secondo la griglia di attestazione di cui alla Delibera 203/2023 ANAC (mappa obblighi e responsabilità).

Con il completamento del trasferimento dei dati del sito web istituzionale sulla nuova piattaforma web, dal 2024 è continuata l'attività di perfezionamento dei contenuti nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito web risulta aggiornato e nello stesso tempo più fruibile e rappresenta l'idea di una P.A. al passo con l'evoluzione digitale. Tutte le sezioni richieste e afferenti sono state aggiornate.

OBIETTIVO OPERATIVO		
Aggiornamento della documentazione relativa agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.		
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI		
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO
Pagine iniziali	22	
Pagine di II livello	55	
Obblighi (cfr. griglia di rilevazione PIAO)	62	
Il dato riporta le informazioni richieste dalle previsioni	SI	
Pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati	SI	
Formato di pubblicazione aperto ed elaborabile	SI	
Ambito	Strategia di sistema regionale e nazionale della Pubblica Amministrazione. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse ad essa assegnate. (D.Lgs. 33/2013).	
Ricaduta sul territorio	Progressiva standardizzazione degli adempimenti incremento della qualità dei dati e riduzione della disomogeneità e delle incertezze interpretative con miglioramento dell'accessibilità, sia per i cittadini che per gli organismi di controllo.	
Portale della sezione Amministrazione trasparente sul sito dell'Ente.		

Area Amministrativa: Procedure di affidamento/acquisizione di servizi e forniture. In considerazione dell'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n.376 dell'11 marzo 2019 "Approvazione della Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi" e modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii.- che all'art. 2, 2°c, lett. b) definisce le linee di indirizzo a cui devono attenersi anche gli Enti di cui al comma 3 bis, lett. c) dell'art.1 della L.R. n.43 del 26/11/2001. Procedura completa (preventivo/indagine MEPA e SATER, acquisizione CIG, determina a contrarre, ordine, aggiornamento documenti correlati, ecc.). «**Obiettivo operativo**».


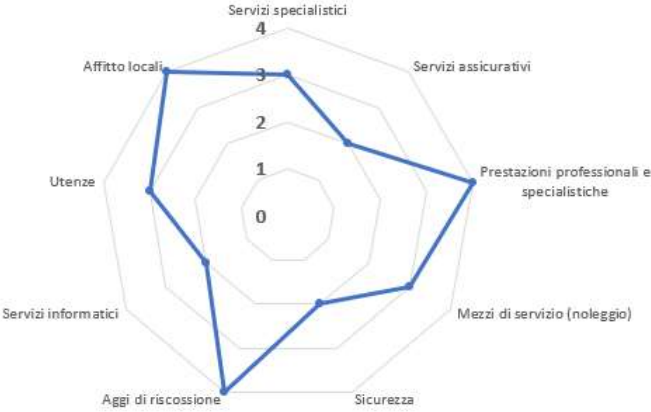
Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Procedure di affidamento/acquisizione di servizi e forniture.	Numero procedure completate.	35	35	-

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La ricaduta è di carattere generale legata al buon funzionamento dell'Ente e quindi all'erogazione dei servizi sul territorio ad agricoltori, tecnici e cittadini. Buono il riscontro dei destinatari finali rappresentati da contribuenti e cittadini a qualunque titolo.

OBIETTIVO OPERATIVO		
Procedure di affidamento/acquisizione di servizi e forniture per il funzionamento e il buon andamento dell'Amministrazione.		
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI		
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO
Procedure	35	
Funzionari coinvolti	2	
Piattaforme utilizzate (MEPA e SATER)	2	
Acquisizione CIG	SI	
Rispondenza al codice dei contratti pubblici	D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023	
Periodo affidamento	gennaio-dicembre	
Ambito	Strategia di sistema regionale e nazionale della Pubblica Amministrazione. Attuazione della pianificazione strategica nell'ambito delle uscite correnti per il funzionamento dell'Amministrazione e l'erogazione dei servizi all'utenza. (All. A DGR n.376 dell'11.3.2019 e modifiche a DGR n.2416/2008 e ss.mm.ii.).	
Ricaduta sul territorio	Miglioramento dell'efficienza, favorendo la trasparenza, la digitalizzazione e un approccio orientato al cittadino. Maggiore equità nell'accesso ai servizi pubblici e nel complesso aumento della competitività delle imprese del territorio.	
Valore relativo delle principali tipologie di beni e servizi acquisiti (2025).	<p style="text-align: center;">ACQUISIZIONI/AFFIDAMENTI</p> 	

Descrizione analitica formazione

Concorso allo sviluppo del sistema delle competenze attraverso i fabbisogni formativi di tutti i collaboratori e la successiva individuazione delle attività formative cui indirizzare ciascun collaboratore, sulla base di una programmazione delle offerte formative. Per la verifica della effettiva partecipazione, in relazione al raggiungimento del target di ore di formazione individuali, il dirigente implementerà gradualmente e metterà a disposizione un idoneo foglio di lavoro elettronico di gestione e di monitoraggio.

Obiettivo

Gli obiettivi del percorso formativo sono:

- formare sulle regole e la mission dell'Ente e approfondire tutte le sezioni di propria competenza;
- competenze per la transizione amministrativa, competenze per la transizione digitale, competenze per la transizione ecologica, competenze relative a principi e valori in materia di etica, inclusione, parità di genere e contrasto alla violenza, privacy, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trasparenza e integrità.
- cogliere le competenze, le soft skill e le aspettative di ciascuno.

Modalità

La formazione è stata così articolata:

- formazione trasversale su Syllabus/Formez/altre piattaforme e tramite webinar specifici (es. corsi sicurezza e DPI, cybersicurezza ecc.)
- formazione sincrona e asincrona tramite la fruizione in e-learning, integrata da incontri in presenza o partecipazione agli incontri di aggiornamento specialistico ispettori
- study visit (es. affiancamento ispettori nelle attività in campo).

Riferimento: Direttiva del 16 gennaio 2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano del Ministero per la pubblica amministrazione.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2025



realizzo valore atteso: 100 %

Descrizione obiettivo	Indicatore	Target 2025	Risultato 2025	Scostamento
Raggiungimento del target di ore di formazione annuale	Numero ore di formazione.	≥ 40 ore	> 40 ore	-

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La formazione nella Pubblica Amministrazione rappresenta un investimento determinante, perché contribuisce al miglioramento delle competenze del personale e, di conseguenza, alla qualità dei servizi offerti. Circa le ricadute più profonde sull'organizzazione migliora la qualità dei servizi, riducendo i tempi di risposta e aumentando la chiarezza dei procedimenti.

In sintesi, la formazione non ha un impatto solo individuale, ma genera benefici che si riflettono sui processi, sui servizi e sull'immagine complessiva della Pubblica Amministrazione, contribuendo a renderla più efficace, responsabile e orientata ai bisogni.

OBIETTIVO OPERATIVO		
Raggiungimento del target di ore di formazione annuale.		
ATTIVITA' IN PILLOLE E NUMERI COINVOLTI		
PARAMETRO	VALORE	INDICATORE GRAFICO SINTETICO
Formazione (sincrona e asincrona)	si	
Funzionari coinvolti	6	
Piattaforme utilizzate (Syllabus, Self-RER, Formez, ecc.)	3	
Media ore di formazione:	80	
Regolamentazione:	Direttiva 16 gennaio 2025 Ministero PA	
Periodo formazione	gennaio-dicembre	
Ambito	Strategia di sistema regionale e nazionale della Pubblica Amministrazione.	
Ricaduta sul territorio	Miglioramento dell'efficienza, favorendo la trasparenza, la digitalizzazione e un approccio orientato al cittadino.	
Piattaforme principalmente utilizzate (2025).		

Consuntivazione degli obiettivi di Performance

La consuntivazione degli obiettivi di Performance è la fase conclusiva del ciclo di gestione della performance individuale e organizzativa. Mediante tale processo vengono valutati i risultati realmente raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati all'inizio dell'anno.

Questa attività consente di misurare in modo oggettivo l'efficacia dell'azione lavorativa e dell'organizzazione, e rappresenta un passaggio fondamentale per la trasparenza e il miglioramento continuo.

La consuntivazione ha lo scopo di verificare il livello di completamento degli obiettivi, quantificare scostamenti tra risultati attesi e risultati ottenuti, valutare le performance individuali e di team, individuare aree di miglioramento o criticità, supportare la programmazione dei nuovi obiettivi, garantire equità, trasparenza e coerenza nella misurazione della performance.

Nell'incontro strutturato tra OIV e direttore sono discussi gli esiti, approfonditi eventuali scostamenti, condivise le aree di crescita, definite eventuali azioni correttive.

“La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 29 maggio 2026”.

Attraverso tale formalizzazione finale la relazione viene inserita nel sistema di gestione della performance e validata da OIV.